

**SINDACI AL LAVORO**

# Nuovo demanio, tempi stretti

Entro il 15 dicembre va ridefinita l'intera linea costiera toscana

► PIOMBINO

Si è svolta ieri in Comune a Piombino una riunione operativa sul demanio marittimo tra i 34 comuni costieri della Toscana. L'incontro è stato promosso dal sindaco di Piombino, Massimo Giuliani, in qualità di responsabile area ambiente dell'Anci toscana e dal sindaco di Castiglione della Pescaia Giancarlo Farnetani, responsabile area settore politiche del mare.

Oggetto dell'iniziativa i contributi che i comuni hanno intenzione di portare all'interno

della proposta della Regione sui canoni demaniali, l'aggiornamento sull'applicazione della Direttiva servizi e l'informativa del gruppo di lavoro Regione - Anci Toscana.

«Il gruppo di lavoro – ha detto Giuliani – è chiamato a operare, a seguito della normativa nazionale, con tempi ristretti sulla ricognizione delle fasce costiere, con una necessaria rivisitazione degli articoli 32 e 35 del codice di navigazione». In sostanza, rispetto all'articolo 32, c'è la necessità di verificare la rispondenza della linea costiera che definisce le zone

di demanio marittimo; mentre, in merito all'articolo 35, si tratta di proporre sulla base della nuova e aggiornata zonizzazione, le aree dove si propone di operare una verifica per una possibile sdemanializzazione.

«L'incontro – ha concluso Giuliani – si inserisce in un momento delicato, ossia l'attesa udienza della Corte di giustizia europea del prossimo 3 dicembre sui canoni demaniali e sulle domande pregiudiziali dei Tar di Lombardia e Sardegna», ossia se le concessioni di beni demaniali sono assimilabili al-

le autorizzazioni e se la proroga della durata delle concessioni demaniali al 2015/2020 costituisca una restrizione alla libertà di stabilimento.

Farnetani ha poi sottolineato come «l'affidamento della ricognizione del demanio delle fasce costiere alle Regioni rappresenti un lavoro molto complesso da svolgere in tempi ristretti», entro il 15 dicembre.

Nel dibattito, amministratori e tecnici hanno evidenziato anch'essi, tra le varie questioni, la complessità e le criticità di un percorso così breve nella ridefinizione del demanio nella costa toscana e paventato il rischio di una contrazione degli investimenti nel settore in caso di mancata proroga delle concessioni balneari al 2020 da parte della Corte di giustizia europea. In tal senso il gruppo di lavoro ha definito un cronoprogramma, che vedrà il susseguirsi di incontri istituzionali e tecnico-operativi in vista dell'approvazione tra il 14 e il 15 dicembre della deliberazione della giunta regionale. Il prossimo appuntamento tra comuni costieri è fissato il 2 dicembre a San Vincenzo. In quella sede la consulta formulerà una prima ipotesi di proposta di atto della giunta regionale.



**Massimo Giuliani sindaco di Piombino e responsabile Anci per l'ambiente**

